

La città, il lutto

Addio al prof Scudiero un "maestro" del diritto

IL RITRATTO

Gigi Di Fiore

Negli ultimi tempi, una delle sue recriminazioni era di non riuscire più a nuotare a lungo, come amava fare, nelle acque della sua Procida, l'isola del buen retiro dove aveva casa e dove frequentava abituali amici come Guido Trombetti. Dopo Luigi Labruna, dopo Paolo Tesauro, anche il professore Michele Scudiero da ieri non c'è più. A 89 anni, è morto nella sua casa vomerese uno dei maestri del diritto costituzionale e regionale in Italia. Un predestinato nella sua carriera, figlio di insegnanti di scuola e nato ad Agropoli, ma radicato sin da quando era studente a Napoli dove, frequentando la facoltà di Giurisprudenza, dormiva nel Collegio universitario mantenendo una media alta agli esami, presupposto indispensabile per continuare a essere ospitato nella struttura. Ci riuscì, esami superati con tutti 30 e tante lodi, poi la laurea con relatore il suo maestro Alfonso Tesauro. Innovativo, in quel 1959, l'argomento scelto: la potestà legislativa regionale, in tempi in cui l'avvio delle Regioni a Statuto ordinario era ancora lontano di undici anni.

GLI INIZI

«Il professore Tesauro vide in me qualche bagliore di qualità e io, che ero un incosciente, ne divenni assistente volontario» ha raccontato anni fa. Poi arriva l'incarico di libera docenza a Macerata e subito dopo a Salerno, premesse per la cattedra di docente ordinario di diritto costituzionale a Napoli. Di cultura cattolica, regionalista convinto ma nello spirito dei padri della Costituzione, attento osservatore delle strutture del governo locale dei territori. Fin quando non divenne incompatibile quando fu nominato preside a Giurisprudenza, si è dedicato anche all'attività di avvocato amministrativista, «selezionando molto gli incarichi», con giudizi sostenuti anche dinanzi la Corte dei conti e la Corte costituzionale. «Un grande professore, dagli insegnamenti fondamentali e insuperati» ricorda uno dei suoi principali allievi, il professore Sandro Staiano. Un giurista che non ha mai disdegnato di mettere il suo sapere al servizio

IL CORDOGLIO DEL SINDACO MANFREDI: «UN RIFERIMENTO ACCADEMICO E ISTITUZIONALE»

►Giurista e preside di Giurisprudenza ►Costituzionalista, allievo di Tesauro si è spento a 89 anni, oggi i funerali nel 1996 nominato nel Cda della Rai

dell'amministrazione pubblica. Così, aderì con decine di docenti, giornalisti, tecnici, opinionisti al progetto del «Regno del possibile» per studiare come migliorare le proposte urbanistiche del governo metropolitano. Nel 2003, su indicazione di Antonio Bassolino, è poi tra i cinque giuristi che elaborarono il progetto «Pro Statuto Regione Campania» ed è anche al lavoro nell'organismo, presieduto da Giuseppe Galasso, per studiare un nuovo Statuto del Comune di Napoli.

LA RAI

Nel consiglio di amministrazione della Rai approda nel luglio del 1996, su indicazione dell'area cattolica dell'Ulivo. È tra i saggi che devono affiancare il presidente Enzo Siciliano. Con



Finanza, roadshow Amazon «Così si capisce l'economia»

IL PROGETTO

Melina Chiapparino

Napoli è stata la terza tappa del roadshow che sostiene e promuove l'educazione finanziaria a supporto della parità di genere. Un innovativo progetto di Amazon in sinergia con ActionAid all'insegna dell'alfabetizzazione economica attraverso un tour nazionale aperto alla cittadinanza e ai dipendenti della multinazionale americana che in Campania conta un deposito di smistamento ad Arzano e circa 7000 dipendenti nel sud Italia.

L'INCONTRO

Si chiama Econo.Mia il percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria sviluppato da Amazon e ActionAid in collaborazione con Fondazione Realizza il Cambiamento che svela la stretta relazione tra la dipen-

denza economica e la violenza di genere incentrandosi, più in generale, sul presupposto che le competenze finanziarie e la capacità di lavorare siano grandi strumenti di libertà e indipendenza. Le opportunità e le modalità di ciò che è stato definito «un percorso di crescita» da Salvatore Iorio, direttore HR Operations Amazon Italia, sono state presentate ieri con rappresentanti dell'amministrazione comunale, del consolato americano e i dirigenti coinvolti in prima linea nel progetto. Il punto di partenza illustrato ieri da Marta Centurione, HR Senior

UN CONFRONTO TRA ESPERTI SULLA RELAZIONE TRA DIPENDENZA ECONOMICA E VIOLENZA DI GENERE

Regional Leader di Amazon, è stata l'attenzione alla presenza in azienda delle donne che rappresentano il 35% dell'organico nel comparto logistico, dove la media nazionale supera di poco il 21% e l'impegno per la certificazione di parità di genere fino al dato del reingresso nel mondo del lavoro di donne over 50 che più della popolazione giovanile, necessitano di «alfabetizzazione economica».

L'obiettivo di Econo.Mia è stato definito da Katia Scannavini, co-segretaria generale di ActionAid Italia. «Parlare oggi qui a Napoli di educazione finanziaria e indipendenza economica rappresenta un'importante occasione per allargare a questa comunità la platea delle persone che potranno usufruire degli strumenti concreti offerti da Econo.Mia» ha spiegato Scannavini. Un obiettivo condiviso e supportato da Joseph Bagga-Taves, capo dipartimento Politica-Economia, del Consolato Ge-

lui, le editrici Fiorenza Mursia e Federica Olivares, la regista Lilliana Cavani. Nella turbolenza Rai resteranno in carica solo 18 mesi. Ma prima era arrivata la vice presidenza del Consiglio universitario nazionale, organo consultivo indispensabile al funzionamento del mondo accademico. Vi rimase dal 1989 al 1997, esperienza che gli fece capire ancora meglio e di più limiti, peccati, ma anche aspetti positivi del sistema universitario. «Sono addolorato per la scomparsa di

Scudiero, vero riferimento accademico e istituzionale» commenta il sindaco Gaetano Manfredi, che della Federico II fu rettore.

È il 2002, quando Scudiero diventa preside della Facoltà di Giurisprudenza. Succede ad un altro prestigioso giurista della Federico II: Luigi Labruna. Per sei anni, fino alla pensione, Scudiero guida la sua Facoltà, quella cui ha dedicato 50 anni di vita con oltre un centinaio di pubblicazioni.

Una vita con Titti, la moglie. E poi i quattro figli, un maschio e tre femmine, e otto nipoti. Tanti gli allievi, in tutti il ricordo di un uomo equilibrato, rispettoso verso chiunque, studenti compresi. Raccontò anni fa: «Al Collegio universitario era obbligatorio anche studiare almeno due lingue e io scelsi lo spagnolo e il francese. Era obbligatorio avere pure una media alta negli esami per restare nel Collegio e per questo studiavo anche d'estate». Oggi, alle 12, i funerali nella chiesa di Santa Maria della Libera in via Belvedere 113 al Vomero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONFRONTO Il dibattito ieri a Castel Nuovo con Fortini NEAPHOTO

nerale US a Napoli che ha sottolineato la presenza dei diplomatici come «ambasciatori di valori» in linea con il progetto.

Tra le testimonianze dell'importanza del progetto, l'imprenditrice Anna D'Elia, Foudier & Creative Director D'annata, ha portato la sua esperienza e il racconto di come da una piccola produzione di olio d'oliva sia riuscita a crearsi il suo mercato e le sue risorse finanziarie con l'invenzione di un amaro con foglie di ulivo.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Napoli che, rispetto agli obiettivi del progetto, è allineato «con l'impegno a supportare l'emancipazione femminile» ha fatto sapere il sindaco Gaetano Manfredi che, ieri, era rappresentato dagli assessori alle Pari Opportunità,

Emanuela Ferrante, alle Politiche Sociali e alla Scuola, Lucia Fortini, al Turismo, Teresa Armato e alle Politiche Sociali e al Lavoro, Chiara Marciani. «Le donne accolte a Napoli nel 2025 nei centri anti violenza sono state 600 e nella maggior parte dei casi, pur avendo titoli di studio, non lavoravano e non avevano una indipendenza economica» ha detto Ferrante. All'incontro erano presenti anche Patrizia Fucito responsabile del gruppo violenza maschile contro le donne della Consulta regionale femminile per la condizione della donna della Regione, e Imma Carpiello Fondatrice e Presidente della cooperativa Lazzerelle a cui Amazon ha destinato una donazione. Privato di virus. www.avast.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finarte
CASA D'ASTE

I tuoi beni, la nostra esperienza

GIORNATA DI VALUTAZIONE

Il nostro team di esperti valuta e seleziona opere e beni preziosi da inserire nelle prossime aste

NAPOLI - 16 SETTEMBRE 2025

de Bonart Naples, Curio Collection by Hilton, C.so Vittorio Emanuele, 133

Dipinti e Disegni Antichi, Argenti, Arredi Antichi, Ceramiche e Oggetti d'arte, Arte Figurativa tra XIX e XX Secolo, Arte Orientale, Libri, Autografi e Stampe



Prenota
un appuntamento

finarte.it
valutazioni@finarte.it
349 911 7695

WATERHOUSE, HODGSON & CO.
Importante coppia di centrotavola, Città di Sheffield, 1829
Lotto venduto a € 8.000

